ORIGINALE

ASP
AZIENDA SANITARIA
PROVINCIALE DI CROTONE
MagnaGrecia

DETER. N° ....0483./ DIPARTIMENTO AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radio farmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione alla U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie

L'anno Duemiladieci il giorno 16 APR. 2010 ..... nella Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone c/o Centro Direzionale "Il Granaio" di Via M. Nicoletta;
Vista la proposta del Responsabile dell'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi;
Preso atto dell'apposita istruttoria condotta dalla Competente Struttura della cui regolarità tecnica il Dirigente preposto attesta la conformità;
Acquisito il parere di regolarità contabile.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
AREA AMMINISTRATIVA AD INTERIM

Premesso:

Che, in data 28/03/2008, questo Ente ha sottoscritto la convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante;
Che il Responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica dell'ASP ha predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati tecnici per la Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radio farmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione alla U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie, per un importo complessivo di euro **103.200,00** ;
Che le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura e per l'affidamento della fornitura sono finanziati con fondi propri di bilancio;
Che il Direttore Generale ed il Direttore Sanitario hanno autorizzato la fornitura con urgenza;

Tenuto conto:

Che in relazione alla convenzione, sopra citata, la cifra da versare in favore della Stazione Unica Appaltante è pari ad euro 1.032,00 da effettuare sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale: **fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radio farmaci – Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone** - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante – anno 2010". Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
Ravvisata la necessità di procedere all'appalto, della fornitura di cui sopra, attivando le procedure per la scelta del contraente e di stabilire, pertanto, che l'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 55 – del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.i.m., con aggiudicazione al criterio del prezzo più basso ex art. 82 del richiamato decreto legislativo;;
Visto il bando e il disciplinare di gara predisposti dalla Stazione Unica Appaltante, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
Visto l'art. 124 del D.lgs. n. 163/06, e s.m., che disciplina le forme di pubblicità per contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;

Ritenuto che in conformità a quanto disposto dall'art. 124, comma 6, del D.lgs n. 163/06, si deve procedere alla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Ritenuto opportuno, per una maggiore pubblicità della gara, pubblicare un estratto su almeno due giornali a maggiore diffusione locale, sull'Albo Pretorio della Provincia, sull'Albo Pretorio dell'ASP, e sui rispettivi siti istituzionali;
Dato atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;

VISTO:
Il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per tutti i motivi in premessa richiamati:

1. **DI PROCEDERE** all'indizione della gara per fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radio farmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione alla U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie, per un importo complessivo di euro 103.200,00, mediante procedura aperta – da esperirsi ai sensi dell'art.82 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con aggiudicazione all'offerta del prezzo più basso;
2. **DARE ATTO CHE** le spese per tutti gli adempimenti della suddetta procedura sono finanziati con fondi propri di bilancio.
3. **AUTORIZZARE** l'Ufficio di Ragioneria ad effettuare il versamento di € 1.032,00 impegnando la somma sul conto cod. 310.50.10 del Bilancio in favore della Stazione Unica Appaltante, sul c.c. della tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Crotone, n. 200420, ABI: 01005, CAB:22200, con causale **"fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radio farmaci** – Azienda Sanitaria provinciale di Crotone - versamento in favore della Stazione Unica Appaltante – anno 2009". Codice IBAN della Provincia di Crotone: IT30S0100522200000000200420;
4. **DARE ATTO** che per il pagamento delle spese di pubblicità si provvederà, con separati atti, successivamente alla ricezione delle fatture;
5. **APPROVARE** il Capitolato Speciale d'Appalto, con gli allegati, lo schema del Bando ed il Disciplinare di Gara, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. **DARE ATTO** che il bando di gara sarà pubblicato in conformità a quanto disposto dall'art. 124 - del D.lgs n. 163/06, e s.m.;
7. **DARE ATTO** che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara ed il suo svolgimento in conformità alle norme vigenti;
8. **STABILIRE** che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato Speciale d'appalto;
9. **PRECISARE** che il responsabile unico del procedimento è la Dott.ssa Paola GRANDINETTI;
10. **DESIGNARE** come presidente di Commissione di gara l'avvocato Francesco MASCIARI;
11. **AUTORIZZARE** l'ufficio informatico alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Grandinetti

Il Responsabile dell' Ufficio Acquisizione Beni e Servizi
Dott. Pietro Ingarozza

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo ad interim
Dott. Palmiro Vulcano

Ufficio Affari Generali
U.O. Segreteria Generale

Si certifica che la presente determina è pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 19 APR. 2010 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 920 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del procedimento
F.to Giuseppe Mancuso

Il Direttore dell'Ufficio
F.to Giovanni Vincenzo Roccani

REGIONE CALABRIA
ASP AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA
(Resp.le Dott. Ing. Giuseppe Cutrì)
Tel. e Fax 0962.924349

Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione all'U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie.

CAPITOLATO SPECIALE

Art. n.1
Oggetto della gara e importo

La presente gara ha per oggetto l'aggiudicazione in base al prezzo più basso, ai sensi dell'Articolo 82 del Decreto Legislativo N° 163/2006, della fornitura e installazione, previa predisposizione muraria ed impiantistica del locale "camera calda" destinato ad accoglierla (vedi Allegato 1), di una cella di manipolazione radiofarmaci per l'U.O. di Medicina Nucleare, ubicata al primo piano del P.O. "San Giovanni di Dio " di Crotone, attraverso:

- Demolizione (necessaria a rimuovere e trasportare all'esterno la vecchia camera per il conseguente smaltimento) dei tramezzi esistenti costituenti il locale denominato "deposito", così come individuati nell'elaborato grafico in allegato 2;
- Rimozione della porta di collegamento con il locale "gamma camera" e ripristino della medesima ad asportazione avvenuta della vecchia cella di manipolazione (vedi Allegato 2);
- Rimozione, asportazione all'esterno, carico su apposito mezzo di trasporto e smaltimento, secondo le procedure di legge, corredate della dovuta documentazione, della vecchia cella di manipolazione in atto presente nella camera calda;
- Realizzazione dei tramezzi necessari alla riedificazione, a dimensioni più ridotte (vedi Allegato 3), del locale denominato "deposito" in Allegato 1 e2;
- Ripristino e finitura delle pareti e dei soffitti e rifacimento della pavimentazione rimasti coinvolti nelle trasformazioni murarie ed impiantistiche;
- Realizzazione ex novo degli impianti (elettrico + di aspirazione + ect.) necessari al funzionamento quantitativo e qualitativo del sistema "camera calda" e alla sua conformità alle specifiche norme;
- Carico e trasporto a rifiuto del materiale di risulta proveniente delle rimozioni, dai rifacimenti e dalle demolizioni;
- Tinteggiatura delle pareti della sala;
- fornitura ed installazione di n. **1 CELLA DI MANIPOLAZIONE RADIOFARMACI** così come da specifiche tecniche seguenti;

Da restituire firmato per accettazione .....

- Rilascio di tutte le certificazioni di conformità di rito del sistema "camera calda";
- Collaudo del sistema.

Pertanto, le Ditte partecipanti, al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi indispensabili alla presentazione di un'offerta equa e remunerativa per ognuna di esse, attraverso apposito sopralluogo, dovranno prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle forniture e delle opere necessarie.
Pertanto, pena l'esclusione dalla gara, le Ditte concorrenti dovranno rilasciare, allegata alla documentazione di partecipazione, una dichiarazione dove si attesti la presa visione dello stato dei luoghi e della documentazione allegata al presente capitolato e di averli riscontrati tutti esaustivi ai fini della formulazione dell'offerta, all'esecuzione dei lavori e alla fornitura e installazione della cella.
L'ASP di Crotone si riserva la facoltà di aggiudicare anche a fronte di una sola offerta o di non procedere all'aggiudicazione per intervenuti motivi propri.

Qualora fosse riscontrata la non rispondenza di quanto offerto e/o fornito e posto in opera alle caratteristiche richieste dal presente Capitolato Speciale e alla normativa vigente sulle celle di manipolazione dei farmaci e sulle camere calde, sarà revocata l'aggiudicazione e l'Azienda Sanitaria di Crotone procederà ad affidare la fornitura ad altra Ditta, utilizzando, ove possibile, la graduatoria della presente gara.

L'importo presunto indicativo della fornitura, posto a base di gara, comprensivo del costo del contratto di manutenzione Full-Risk per i tre anni successivi alla garanzia Full-Risk dei primi due anni, è stabilito in **€. 103.200,00** (euro centotremiladuecento/00), I.V.A. esclusa, oltre a **€ 3.000,00** (euro tremila/00), I.V.A. esclusa, non soggetti a ribasso, per gli oneri di sicurezza.

Non saranno accettate offerte superiori a tali importi.

Art. n. 2
Caratteristiche tecniche minimali e necessarie

Le Ditte dovranno corredare l'offerta con tutto il materiale che riterranno opportuno per meglio qualificarla.
In considerazione del contesto nel quale l'apparecchiatura e le opere necessarie dovranno essere eseguiti e inseriti, l'installazione della stessa dovrà garantire la massima affidabilità e livelli di produttività elevati, senza compromettere gli aspetti qualitativi.

L'apparecchiatura fornita ed installata dovrà essere completa di ogni suo componente e di quanto necessario a garantire un livello di prestazioni compatibile con la più moderna tecnologia.

L'apparecchiatura dovrà soddisfare i requisiti previsti dalle normative vigenti in materia di dispositivi medici (Marcatura "CE" secondo la Direttiva CEE 93/42).

Decreto Ministero della Salute – I suppl. XI Ed. Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le seguenti specifiche tecniche sono da considerarsi quali caratteristiche minime vincolanti lasciando alla ditta offerente la possibilità di integrarle con migliorie ~~che saranno oggetto di valutazione:~~

FORNITURA E INSTALLAZIONE DI UNA CELLA DI MANIPOLAZIONE A FLUSSO LAMINARE A TENUTA DI CLASSE "A" COMPLETA DI PRECAMERA PER GAMMA E BETA EMITTENTI

Caratteristiche minime vincolanti:

- ✓ Costruita interamente in acciaio inossidabile AISI 304 con schermatura in piombo;
- ✓ Livello di purezza dell'aria nella zona di manipolazione deve essere pari alla Classe ISO 5 in riferimento alle norme ISO 14644-7;
- ✓ La cella deve presentare due zone distinte chiuse;
- ✓ N.2 calibratori di dosi, uno interno ed uno esterno alla cella;
- ✓ Piedi di appoggio regolabili in altezza per mezzo di sollevatori con comando elettrico per permettere la variabilità in altezza dell'accesso al piano di lavoro, con escursione minima entro un range da 1 a 20 cm., per consentire di operare in maniera ergonomicamente corretta ad operatori di altezza diversa (altezza degli operatori di medicina nucleare range 148 a 183 cm.);
- ✓ Dimensioni minime, della zona di lavoro 1150x550x600 mm.; su tutta l'area di lavoro deve esserci un flusso laminare con elevato livello di purezza dell'aria della zona di manipolazione (classe 100);
- ✓ La cella deve essere costruita secondo le seguenti norme di riferimento:
  - ISO 14644-1/7 (classe ISO 5 contaminazione particellare dell'aria – flusso laminare) ed in accordo agli standard CE ed in particolare: 98/37/CE Direttiva macchine; 73/23/CE Direttiva bassa tensione 89/336/CEE Direttiva compatibilità elettromagnetica dettagli di schermatura "gamma" (piastre di piombo dimensioni mm.250x250x30 spessore);
  - Schermatura cella con piombo spessore mm.30 per le pareti frontale, laterali, posteriore, piano di lavoro e spessore mm.10 per la parte superiore;
  - Vani e Servizi: schermatura mm.10 di piombo frontale e laterale;
  - Schermatura calibratore di dose spessore mm.30 di piombo;
  - Vetro anti-X per finestre di visione equivalente a mm.30 di piombo;
  - Zona generatori mm.30 di piombo su frontale e laterale;
  - La cella deve disporre inoltre di un quadro elettrico principale in acciaio inox AISI 304, pannello comandi con parametri di processo visualizzati in contenitore di acciaio inox AISI 304, sistema pneumatico di salita e discesa navetta per conteggio dose nel calibratore;
- ✓ Alimentazione =220 V 50 Hz 16A;
- ✓ Dimensioni minime esterne cella mm.1500x1000x2300h.;
- ✓ Ingombro massimo mm.2000x1100 prof. x 2700 h.;
- ✓ Peso complessivo Kg. 5.000 circa;

Ai sensi dell'art.2, comma 2 a), della Direttiva 98/37/CE ed in accordo alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1: marzo 2005 la cella schermata deve essere fornita con un manuale con matricola di identificazione completo di documenti di collaudo, con dettagliate descrizioni e caratteristiche, schemi elettrici, istruzioni, manutenzione programmata.

Caratteristiche addizionali:

A) CELLA MANIPOLAZIONE RADIOFARMACI

- ✓ cella di manipolazione a flusso laminare a tenuta di Classe A completa di camera prelievo dosi per gamma e beta emittenti, intesa come precamera;
- ✓ elevato grado di radioprotezione del personale operativo;
- ✓ grandezza, schermatura, flusso laminare, preparazione di isotopi convenzionali Tc99m, Ga67, TI201 etc in accordo con procedure GMP;
- ✓ elevato grado di radioprotezione del personale;
- ✓ la diluizione, la preparazione e la misura della dose devono avvenire in condizioni tali da permettere la massima sicurezza del prodotto;
- ✓ garantire la sterilità del prodotto;
- ✓ radioprotezione dell'ambiente con filtri assoluti di entrata e uscita dall'emissione di particolato radioattivo;
- ✓ la zona di lavoro a flusso laminare deve essere provvista di portelli incernierati di accesso, schermati con finestra con vetro anti-X e di dimensioni tali da assicurare la visione ottimale dell'operatore;
- ✓ la cella deve essere dotata nella parete frontale di due fori per il passaggio delle mani con portelli di chiusura, schermati con piombo 30 mm., con guanti in lattice naturale a manica lunga (i guanti possono essere rimossi per lavorare anche senza di essi);
- ✓ la zona prelevamento di dosi con portelli interbloccanti completa di un calibratore di dosi inserito nella cella (caratteristiche descritte nel successivo punto B);
- ✓ training formativo al personale tecnico e sanitario con rilascio dei protocolli validati;

LA CELLA DEVE PRESENTARE DUE ZONE DISTINTE CHIUSE

A1) **caratteristiche zona distinta chiusa numero 1**

Zona servizi ricavata nella parte inferiore, e dotata di:

- ✓ una zona per i generatori di Tc-99m su una piattaforma girevole dotata di elevatore pneumatico per la scelta di una dei generatori ed il suo sollevamento automatico con introduzione nella zona manipolazione;
- ✓ la piattaforma può contenere quattro generatori cilindrici oppure quattro generatori parallelepipedi;
- ✓ una zona per il pozzetto di conteggio del calibratore di dose;
- ✓ una zona per il contenitore per la raccolta dei rifiuti solidi radioattivi;
- ✓ la zona servizi, deve essere agevolmente accessibile tramite portelli incernierati schermati con lastra di piombo spessore almeno di mm.10;

A2) **caratteristiche zona distinta chiusa numero 2**

- ✓ la zona operativa adibita alle operazioni di eluizione, preparazione e frazionamento dosi, calibrazione dosi, deve contenere all'interno una cappa a flusso laminare con il corpo interno in acciaio inox, decontaminabile, dotato di piano di lavoro con l'accesso all'eluitore, al pozzetto di conteggio del calibratore di dose e allo scarico rifiuti solidi che deve essere dotato di tappo schermato;

- ✓ la zona di lavoro a flusso laminare deve essere provvista di portelli incernierati di accesso, schermati con finestra in vetro anti-X e di dimensioni tali da assicurare la visione ottimale dell'operatore.
  La cella deve essere dotata della parete frontale dei due fori per il passaggio delle mani con portelli di chiusura, schermati con piombo di 30 mm., con guanti in lattice naturale e manica lunga (i guanti possono essere rimossi per lavorare anche senza di essi).
  La zona di prelevamento di dosi con portelli interbloccanti;

B) n. 1 CALIBRATORE DI DOSI (inserito nella cella)

- ✓ strumento di misura per dosi radioattive;
- ✓ rilevatore a camera di ionizzazione remota;
- ✓ schermatura con Pb spessore ¼";
- ✓ foro per ingresso alla camera di misura: diametro mm.64;
- ✓ taratura con range da 0,01 □Ci a 9999 mCi od equivalente in Bq;
- ✓ presentazione su display a 4 cifre luminose;
- ✓ preparatura per 12 isotopi (Tc 99m, TI 201, Sr 89, Mo 99, I 123, Ga 67, Cs 131, Cs 137, I 131, Xe 133, In 111 e Co 57);
- ✓ possibilità di effettuare misure su qualsiasi altro isotopo Gamma emittente non compreso fra gli 11 pretarati;
- ✓ range di energia: da 25 KeV a 3 MeV;
- ✓ interfaccia per P.C.;
- ✓ stampante per report giornalieri;
- ✓ predisposizione per collegamento a P.C.;
- ✓ sistema automatico di autodiagnosi quotidiana, con segnalazione, in fase di stampa, di eventuali starature anche riferite ad uno specifico isotopo;
- ✓ dimensioni camera ionizzazione: mm.190x190x406h. circa;
- ✓ peso camera di ionizzazione Kg. 16 circa;
- ✓ dimensioni strumento: mm. 305x363x89h. circa;
- ✓ peso strumento Kg. 3 circa;
- ✓ calcolo automatico del decadimento della sorgente di controllo della costanza giornaliera con report finale stampato;
- ✓ attività massima di > di 8 curie;

C) PASSAPREPARATI

- ✓ box schermato in piombo dello spessore idoneo per la protezione;
- ✓ in acciaio inox;
- ✓ con due porte;
- ✓ deve essere inserito nel muro;
- ✓ permettere lo scambio di radioisotopi tra due stanze diverse;
- ✓ con chiusura meccanica alternata alle porte e con indicatori luminosi;

D) ASSISTENZA TECNICA

- ✓ sufficiente numero tecnici specializzati in Italia Meridionale;
- ✓ sede e organizzazione servizio tecnico in Italia Meridionale.

Da restituire firmato per accettazione

✓

Art. n. 3
Modalità di pagamento e presentazione fatture

L'IVA dovuta per legge resta a carico dell'Azienda Sanitaria di Crotone.
Le fatture, in duplice copia, dovranno essere intestate a:
Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
presso Centro Direzionale Via M. Nicoletta - angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone
Partita IVA n.02864140799

Eseguita la fornitura e l'installazione, la Ditta aggiudicatrice presenterà al competente Ufficio dell'ASP di Crotone le fatture in duplice copia per la debita liquidazione.
I pagamenti saranno subordinati all'esito positivo del collaudo ed alla firma contestuale del verbale.

Art. n. 4
Consegna e installazione

La Ditta aggiudicataria dovrà eseguire, a propria cura, rischio e spese le rimozioni, i lavori e la fornitura e installazione della cella presso l'apposito locale dell'U.O. Medicina Nucleare , posto al primo piano dell'edificio ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone.
La Ditta offerente dovrà indicare il tempo di consegna e installazione di tutte le apparecchiature che dovrà comunque non superare i 30 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

Art. n. 5
Collaudo

Il collaudo è a carico della Ditta aggiudicataria e dovrà essere effettuato entro 20 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dalla data della consegna e installazione delle apparecchiature ed il rilascio delle certificazioni di conformità.

Art. n. 6
Garanzia

La data della firma contestuale del verbale di collaudo farà fede per quanto riguarda la data d'inizio del periodo di garanzia "full-risk", che è stabilito in **24 mesi**, nei corso dei quali, la Ditta dovrà garantire l'apparecchiatura sia per la qualità dei materiali che per il montaggio, nonché infine per il regolare funzionamento.
Durante tale periodo, tutti i costi di manodopera, di trasferta e dei materiali sostituiti sono a totale carico della Ditta aggiudicataria, e dovranno essere eseguiti in conformità al presente capitolato.
La sola bolla di consegna dell'apparecchiatura, ancorché sottoscritta, non costituisce obbligo alcuno per l'Ente appaltante in ordine alla decorrenza del periodo di garanzia.

Da restituire firmato per accettazione

Art. n. 7
Canone di manutenzione full-risk

A partire dalla data di scadenza della garanzia l'apparecchiatura offerta dovrà garantire la copertura manutentiva full-risk al costo presentato nell'offerta economica, da attivarsi a fronte di specifica richiesta dell'Azienda Ospedaliera.
L'eventuale contratto di assistenza tecnica dovrà comprendere, oltre agli eventuali aggiornamenti dei software, i costi di manodopera, di trasferta e di materiali sostitutivi e gli interventi potranno essere sia programmati che su chiamata da soddisfare entro le 8 (otto) ore lavorative successive, esclusi i giorni festivi.

Art. n. 8
DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi)

Sarà necessario ed obbligatorio individuare i rischi e le misure di sicurezza per affrontare e risolvere il problema delle interferenze come previsto dall'art. 26 - comma 3 e 5 - del D.Lgs. 81/08 con l'obiettivo di coordinare gli appaltatori definiti ed organizzati dall'ASP di Crotone.
Sarà dunque necessario prendere accordi con il Servizio Prevenzione Protezione (SPP) aziendale, prendendo visione del DUVRI (redatto prima dell'inizio della fornitura) in cui saranno evidenziati i rischi legati alle interferenze.
Esso non essendo riferito ai rischi specifici delle attività proprie e/o dell'appaltatore, sarà specifico in base ai luoghi di lavoro, alla tipologia dell'attività, ai mezzi e alle procedure di lavoro definite dagli appaltatori in corso di definizione delle opere.

Art. n. 9
Penali, cauzione e risoluzione del contratto

Qualora fosse riscontrata, in qualsiasi momento della fornitura, la non rispondenza della fornitura alle caratteristiche degli atti di gara tutti, ovvero in caso di continuato ritardo o di mancata consegna, ovvero l'aggiudicatario non fosse in grado per qualsiasi motivo di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'Azienda Ospedaliera affiderà ad altra Ditta la fornitura e provvederà a addebitare alla Ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n.10
Foro competente

Per le cause derivanti dall'interpretazione ed esecuzione del presente capitolato speciale il foro esclusivo competente sarà il Tribunale di Crotone.

Art. n.11
Norme finali e di rinvio

Per quanto qui non espressamente indicato, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Da restituire firmato per accettazione .....

In caso di contrasto tra le disposizioni contenute negli atti di gara, sarà privilegiata l'interpretazione più favorevole all'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

Il presente Capitolato Speciale che si compone di n. 6 pagine e di n. 11 articoli, deve essere approvato e sottoscritto per accettazione di quanto in esso contenuto.

Il Responsabile S. I. C.
(Ing. Giuseppe Cutrì)

Allegati facenti parte integrante del presente Capitolato:

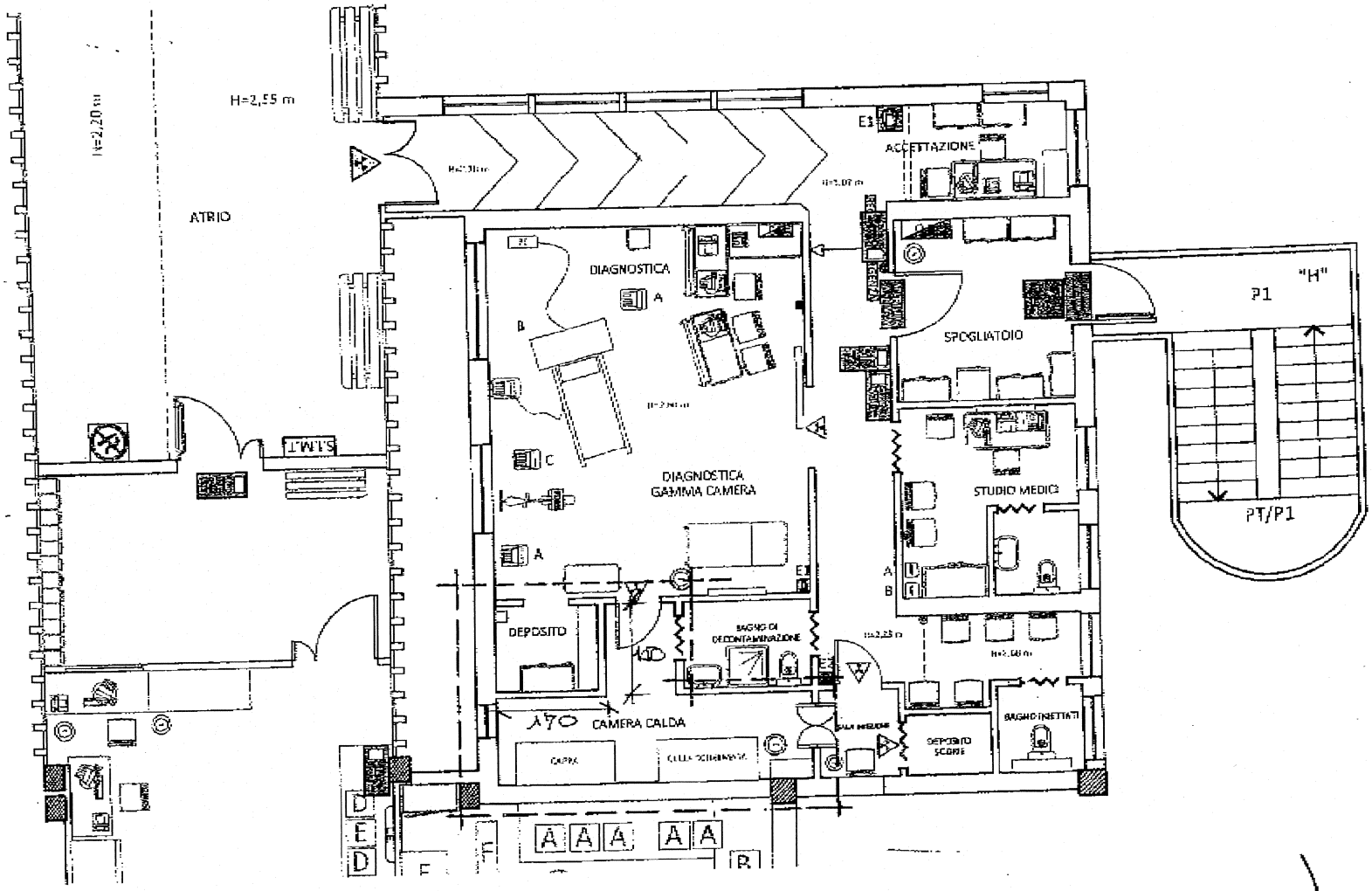
- Allegato 1 = pianta locali Medicina Nucleare con l'individuazione dell'area interessata;
- Allegato 2 = pianta dell'area interessata con l'individuazione dei tramezzi da demolire e della porta da rimuovere e ripristinare;
- Allegato 3 = pianta dell'area interessata con la definizione dei tramezzi da realizzare e la posizione degli ingombri.

Da restituire firmato per accettazione

ALLEGATO 1

PIANTA LOCALI U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL P.O. DI CROTONE scala 1:100

LOCALE "CAMERA CALDA" INTERESSATO DALLA TRASFORMAZIONE



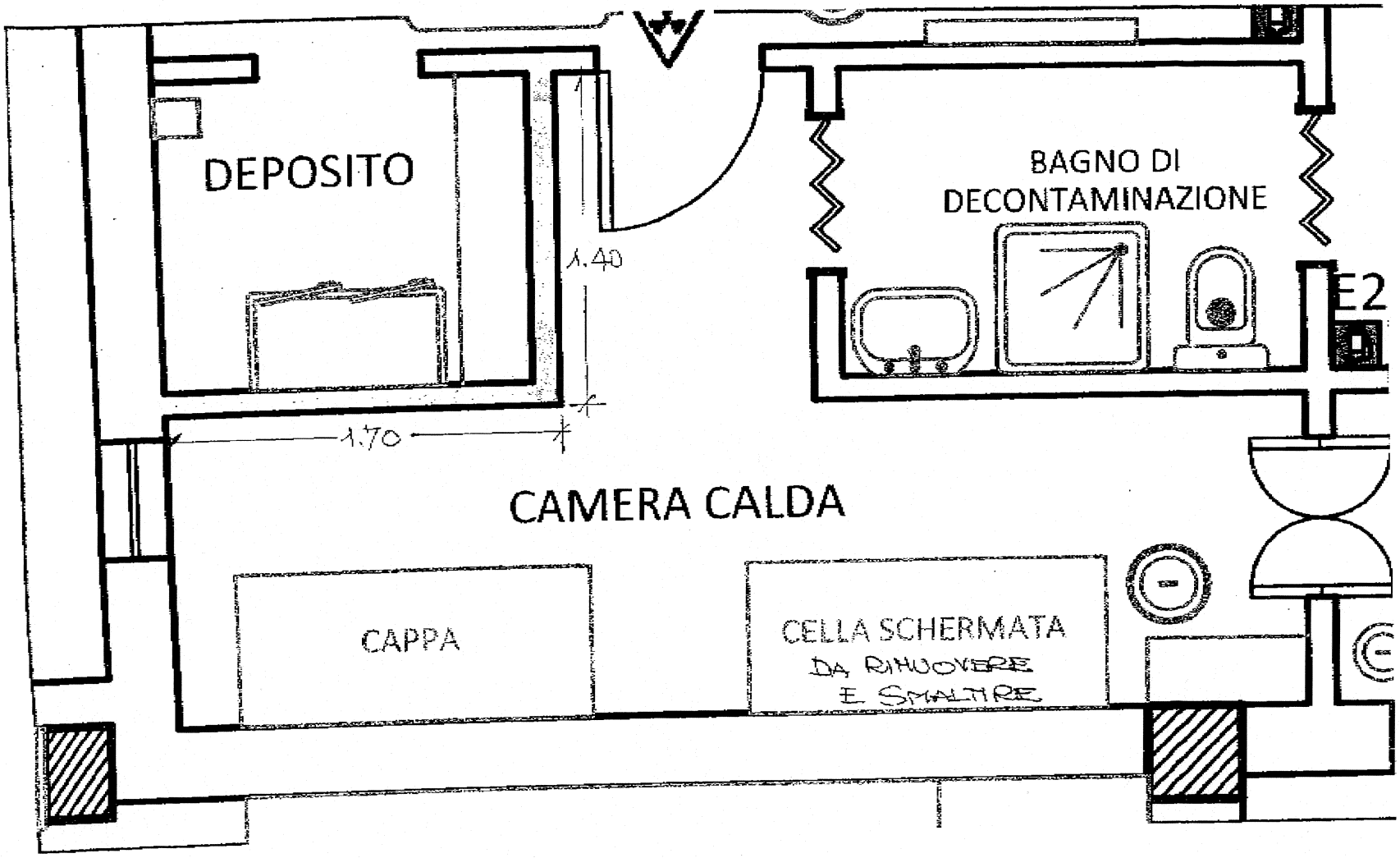
DA:
N. FAX :0962924985
24 NOV. 2009 12:14 P1

ALLEGATO 2

STATO DI FATTO DEL LOCALE "CAMERA CALDA"

= TRAMEZZI DA DEMOLIRE (PER L'ESTRAZIONE DELLA VECCHIA CELLA DA SMALTIRE)

= PORTA DA RIMUOVERE (PER L'ESTRAZIONE DELLA VECCHIA CELLA DA SMALTIRE) E RIPRISTINARE



24 NOV. 2009 12:15 P2
N.FAX :0962924985
DA:

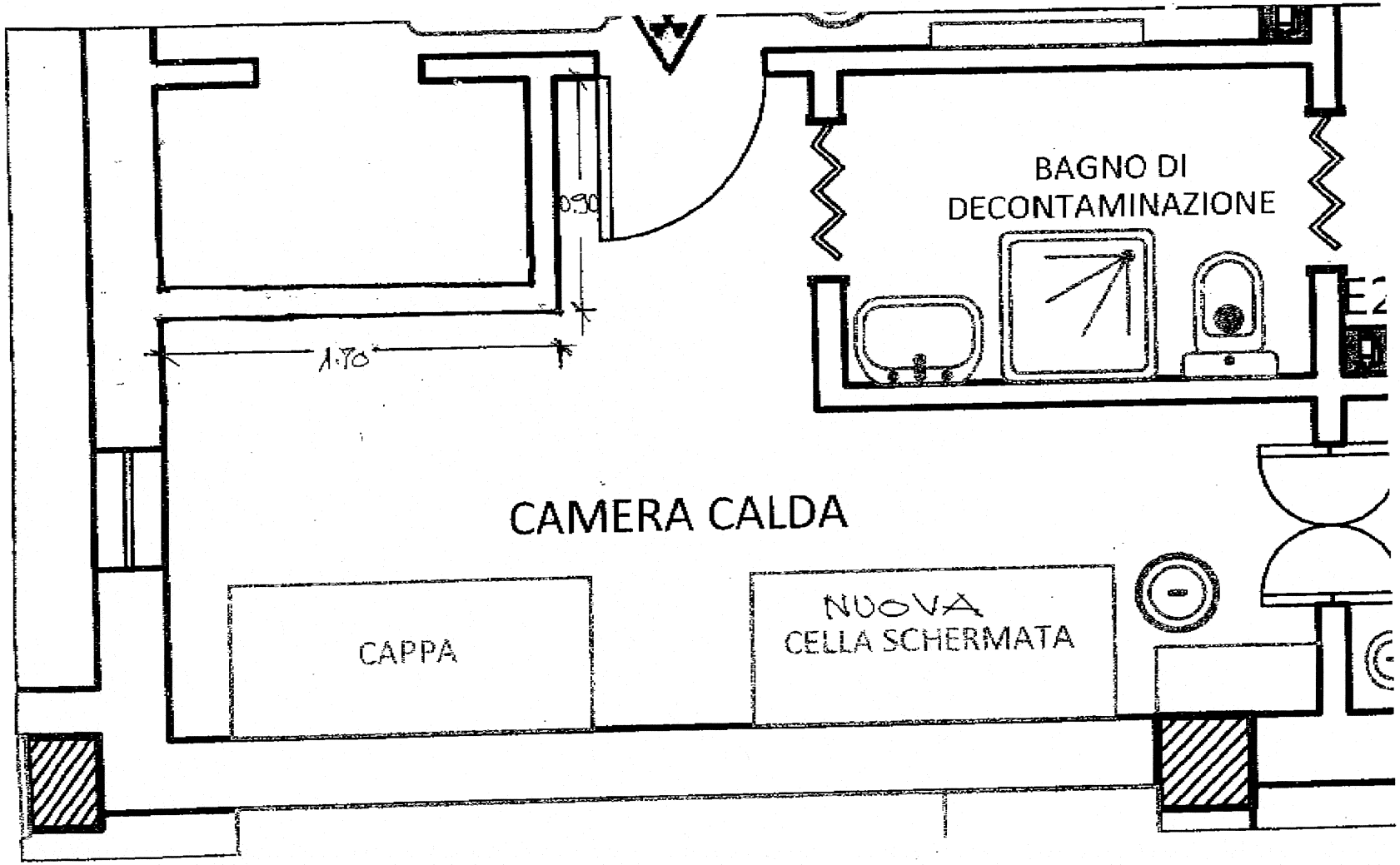
DA: N.FAX :0962924985 24 NOV. 2009 12:16 P3

ALLEGATO 3

STATO FINALE DEL LOCALE "CAMERA CALDA"

= TRAMEZZI DA REALIZZARE

= PORTA DA RIPRISTINARE



PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Prot. n. del 2009

DISCIPLINARE DI GARA
(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

OGGETTO: Cod. 82 - Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione all'U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie.

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

Il plico contenente, la busta dell'offerta economica e della documentazione amministrativa, che ha per oggetto: **"cod. 82 fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quelle in atto in dotazione all'U.O. medicina nucleare del P.O. "san Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie"**., deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto IV. 3.4) del bando di gara e all'indirizzo di cui al punto I.1) punti di contatto del bando di gara; (Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone -KR)

b) è altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui alla lettera a), tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, ([1]) dalle ore 09:00 alle ore 12:00; ([2])
c) in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale farà fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione;
d) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima;
f) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste;
g) le buste interne contenenti l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione , devono essere altresì sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico generale :

Il plico generale dovrà contenere due plichi: uno con la dicitura " DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e l'altro con la dicitura " OFFERTA ECONOMICA ". Il plico della Documentazione Amministrativa dovrà riportare l'oggetto della gara "*cod. 82 fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quelle in atto in dotazione all'U.O. medicina nucleare del P.O. "san Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie*", e la data di scadenza della presentazione delle offerte.
Il plico con la dicitura " Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione, quanto segue:

a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:

a.1) dei requisiti di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
a.2) dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale di cui al successivo Capo 2.2;

b) cauzione provvisoria , ai sensi dell'articolo 75, commi da 1 a 6, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., richiesta al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara,** costituita, a scelta dell'offerente, da:

b.1) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385 del 1993, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni ([3]) dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del C.C.; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 ([4]) a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; ([5]) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

b.2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia delle prestazioni ed importi richiesti.

c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; ([6]) in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti**, ai sensi dell'articolo 37, commi 2, 4, 5, 7, primo periodo, 13, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni, deve essere allegato:

d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, Indicazione della parte dei servizi e quote che saranno eseguite dai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);

d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;

d.3) in ogni caso ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.2, distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;

e) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane**:

e.1) ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m., deve essere indicato il consorziato o i consorziati per i quali il consorzio concorre alla gara;

e.2) il consorziato o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

f) limitatamente ai consorzi stabili:

f.1) ai sensi del combinato disposto dell'art. 34, comma 1, lett. c) e dell'art. 36, del D.lgs n. 163/06, così come modificato dal D.lgs. n. 113 del 2007, deve essere indicato se il consorzio partecipa in proprio, per conto di uno o più consorziati oppure per conto di tutti i consorziati;

f.2) il consorzio o i consorziati così indicati devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto

legislativo n. 163 del 2006 e s.m. e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;

l) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento**: ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., il concorrente può avvalersi, per determinati requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico/finanziaria e tecnica/professionale, dei requisiti posseduti da altro operatore economico (denominato impresa "ausiliaria"), alle condizioni di cui allo stesso articolo.

2.1. Requisiti di ordine generale: punto III.2.1) del bando di gara.

Una o più dichiarazioni (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti l'assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti, come richiesto al **punto III.2.1) del bando di gara**, come segue:

1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, completa delle generalità dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici in carica
2) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni; le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
   a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
   b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;
   c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:
      - il titolare in caso di impresa individuale;
      - tutti i soci in caso di società di persone;
      - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
      - tutti i rappresentanti legali in caso di società di capitali o altri tipi di società o consorzi;
      - i procuratori o gli institori qualora l'offerta sia presentata da tali soggetti;
      - i direttori tecnici;

      le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:

      c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990;

e) soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) soggetti che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) soggetti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per **l'affidamento dei subappalti**;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge; la Stazione appaltante può richiedere successivamente l'apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.L gs 81/2008;

m- ter) situazione di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio. (lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

3) assenza di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. oppure conclusione degli stessi entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

2.2. **Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica economico-finanziaria, punto III.2.2) del bando di gara.**

Una o più dichiarazioni in conformità alle disposizioni del D.P.R 28 dicembre 2000 n° 445 (allegato A), redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestanti:

In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno:

a) Essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare la fornitura richiesta, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge;

b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (da intendersi quelli certificabili con dichiarazioni fiscali presentate) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad Euro 103.000,00;

c) aver realizzato un fatturato specifico, per servizi e forniture di apparecchiature e dispositivi medici, nel settore oggetto della gara a favore di almeno tre aziende sanitarie nel corso degli ultimi tre esercizi non inferiore ad Euro 103.000,00;

d) Produrre l'elenco delle principali forniture e installazione di apparecchiature e dispositivi medici, nel settore oggetto della gara, a favore di aziende sanitarie, negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importi, (per un importo non inferiore ad Euro 103.000,00). **Esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi da cui risulti l'importo della fornitura ed il buon funzionamento del sistema fornito**.

e) Possesso della certificazione ISO 9001:2000;

f) Possesso di due dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, attestanti la capacità economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del contratto in oggetto;

g) Autorizzazioni e abilitazioni ai sensi del decreto ministeriale (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37 (in vigore dal 28 marzo 2008), in materia di impianti e legge n. 46 del 1990 articoli 8, 14 e 16 che si evinca dal certificato camerale o altro documento analogo.

In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

in mancanza dei requisiti di cui alla lettere g) è ammesso il sub-appalto ad impresa abilitata con dichiarazione di subappalto in sede di presentazione dell'offerta.

3 Offerta economica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., con le seguenti precisazioni:

a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

d) qualora l'offerta sia indicata come di ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

e) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **punto II.2.1) del bando di gara**;

f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta su ciascun foglio dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;

f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia stato presentato unitamente alla documentazione o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la stessa documentazione ai sensi del precedente Capo 2, lettera i), punto i.1).

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

a) **avvalimento**: in applicazione del **punto III.2.2), del bando di gara** e del Capo 2, lettera l), del presente disciplinare di gara, l'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni:

a1) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria;

b2) alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

sub. 1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

sub. 2) una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:

- attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto

legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34.

sub. 3) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con l'individuazione e l'indicazione delle risorse e dei mezzi di cui si avvarrà l'impresa concorrente; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria**: ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui al **punto III.1.1), lettera a), del bando di gara** è ridotto del 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000 e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti ,

b.1) la dimostrazione della predetta condizione avviene con le modalità di cui punto III.1.1 del bando di gara;

b.2) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.3) in caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'operatore economico concorrente, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria;

5. Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto IV.3.4) del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne;

b.2) la cui busta "offerta economica" presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b.3) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioîi mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;

b.4) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

b.5) il cui concorrente non dichiari il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiari il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

b.6) il cui concorrente abbia dichiarato di voler subappaltare i servizi in misura eccedente a quanto consentito dalla normativa vigente oppure in misura tale da configurare cessione del contratto od **in contrasto con quanto previsto dalla normativa vigente.** ;

b.7) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di

una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

b.7 bis) nel caso in cui il concorrente non abbia allegato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia dei lavori ed importi richiesti;

b.8) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;

b.9) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

b.10) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato le prestazioni o le parti di servizio da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

b.11) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o di imprese artigiane, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una della cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

b.11 bis) il cui concorrente, costituito in forma di consorzio stabile, non abbia indicato i consorziati per i quali concorre e questi ultimi partecipano alla medesima gara , in qualsiasi altra forma;

b.12) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

c) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:

c.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

c.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento;

c.3) che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

c.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

c.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 3 del presente disciplinare,

d) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono le offerte:

d.1) i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile oppure che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza o titolari di prestazioni da effettuare, anche con riguardo ad un solo raggruppato o consorziato in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero con riguardo ad un'impresa ausiliaria, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, pertanto sono escluse le imprese che non ottemperano a quanto richiesto dall'art. 38 d.lgs. 163/2006 comma 2, come modificato dall'art. 3, comma 2, decreto – legge n. 135 del 2009;

d.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

d.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

d.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

a) L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell' art. 82, del D.Lgs n °163/2006;
b) **offerte anomale**: ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media;
c) le offerte anomale escluse ai sensi del comma 1, dell'art. 86, del d.lgs n. 163/06, e s.m., verranno riprese in considerazione e valutate in relazione alle giustificazioni poste in essere;
d) il comma 1, dell'art. 86, del decreto legislativo n. 163 del 2006, non si applica qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a cinque. In tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006, e s.m.i.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
   a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del d.P.R. n. 252 del 1998;
   a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo n. 494 del 1996;
   a.3) all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:
   a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
   a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;
   a.3) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo

comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

c) nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

Tutte le dichiarazioni e i documenti che il concorrente produce devono essere resi obbligatoriamente ai sensi della normativa sulla certificazione (d.P.R. 445/2000). Pertanto si precisa che nel caso di produzione di documenti gli stessi devono essere presentati in originale o copie conforme all'originale a **pena di esclusione.**

a) A tal fine si precisa quanto segue

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e possibilmente dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;

a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 s.m.i.;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto I.1) del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto IV.3.3)** dello stesso bando;

b) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;

c) il presente disciplinare di gara e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui ai **punti III.2) del bando di gara**, sono liberamente disponibili anche sul sito internet: http://sua.provincia.crotone.it .

3. Disposizioni finali

a) **computo dei termini**: tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) **supplente**: la Stazione appaltante:

☐- si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, fino al

quinto migliore offerente, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa, escluso l'originario aggiudicatario; **l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dallo originario aggiudicatario in sede di offerta.**
Quanto sopra potrà essere eseguito anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

d) **trattamento dati personali**: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
   d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il responsabile unico del procedimento;
   d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della alla gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
   d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
   d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
   d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
   d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
   d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.
e) **norme richiamate**: fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto d'appalto:
   e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
f) **riserva di aggiudicazione**: la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



[1] *Adeguare a seconda della regolamentazione che disciplina la disponibilità dell'ufficio addetto alla ricezione.*

[2] *Completare con gli orari di disponibilità dell'ufficio addetto alla ricezione.*

[3] *Eventualmente indicare un termine superiore, ai sensi dell'art. 11, comma 6, secondo periodo, d.lgs. n. 163 del 2006.*

[4] *Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.*

[5] *Ai sensi dell'articolo 75, comma 4, del d.lgs. n. 163 del 2006; dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sopprimere le parole* «a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia al all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile».

[6] *Dopo l'adozi e.one dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministerial*

PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE

Prot. n. del

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Cod. 82 - Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione all'U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone "*Magna Grecia*"
Indirizzo postale: Via M. Nicoletta – centro direzionale "Il Granaio"
Città: Crotone; CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone c/o Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR).
Telefono: + 390962/952348; Telefono: + 390962/952349; Fax: + 390962/952252
Posta elettronica: sua@provincia.crotone.it

Indirizzi internet:	Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.aslmagnagrecia.it
	Profilo di committente:	http://sua.provincia.crotone.it – canale SUA
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:		x punti di contatto sopra indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:		x i punti di contatto sopra indicati
Le offerte vanno inviate a:		**x Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotone via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotone (KR).**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (fornitura)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Fornitura e installazione di n. 1 cella di manipolazione radiofarmaci previa rimozione, smaltimento di quella in atto in dotazione all'U.O. Medicina Nucleare del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone e realizzazione delle opere murarie ed impiantistiche necessarie.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: FORNITURA

P. O. "San Giovanni di Dio Crotone".

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

Fornitura ed installazione, previa predisposizione muraria ed impiantistica del locale "camera calda" destinato ad accoglierla, di una cella di manipolazione radiofarmaci per

l'U.O. di Medicina Nucleare, ubicata al primo piano del P.O. "San Giovanni di Dio" di Crotone, per come dettagliatamente indicato all'art. 1 del capitolato speciale di appalto.
I lavori di cui all'art. 1 del capitolato speciale di appalto sono quantificabili in € 10.000,00.

II.1.5) CPV(vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale
Oggetto	33111000-1

II.1.6) Divisione in lotti: **sì** ☐ **no** ☒

II.1.7) Ammissibilità di varianti: **sì** ☐ **no** ☒

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€ 103.200,00	**IMPORTO A BASE D'ASTA**
€ 3.000.00	**ONERI PER LA SICUREZZA**

II.2.2) Opzioni: **sì** ☐ **no** ☒

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

La ditta offerente dovrà indicare il tempo di consegna e installazione di tutte le apparecchiature che dovrà comunque non superare i 30 gg. naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti:

a) garanzia provvisoria, **a pena di esclusione**, di euro 2.064,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) **intestata (beneficiario) all'Azienda Sanitaria provinciale di Crotone "Magna Grecia"**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, **a pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

a) finanziamento mediante fondi propri di bilancio.

III.1.3) Soggetti partecipanti:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 d.lgs. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: **sì ☒ no ☐**

a) tutte quelle di cui al Capitolato speciale d'appalto approvato con determina n. _____ del _____.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara (allegato A), indicanti:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:

a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;

b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956

c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;

e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;

m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;

m-ter) situazione di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili

ad un unico centro decisionale.

3) piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

III.2.2) Capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa:

a) In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno:

b) Essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare la fornitura richiesta, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge;

c) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi (da intendersi quelli certificabili con dichiarazioni fiscali presentate) un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad Euro 103.000,00;

d) aver realizzato un fatturato specifico, per servizi e forniture di apparecchiature e dispositivi medici, nel settore oggetto della gara a favore di almeno tre aziende sanitarie nel corso degli ultimi tre esercizi non inferiore ad Euro 103.000,00;

e) Produrre l'elenco delle principali forniture e installazione di apparecchiature e dispositivi medici, nel settore oggetto della gara, a favore di aziende sanitarie, negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importi, (per un importo non inferiore ad Euro 103.000,00). **Esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi da cui risulti l'importo della fornitura ed il buon funzionamento del sistema fornito;**

f) Possesso della certificazione ISO 9001:2000;

g) Possesso di due dichiarazione di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, attestanti la capacità economica dell'impresa ai fini dell'assunzione del contratto in oggetto;

h) Autorizzazioni e abilitazioni ai sensi del decreto ministeriale (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37 (in vigore dal 28 marzo 2008), in materia di impianti e legge n. 46 del 1990 articoli 8, 14 e 16 che si evinca da certificato camerale o da documento analogo;

i) In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

j) In mancanza dei requisiti di cui alla lettera h) è ammesso il sub-appalto ad impresa abilitata con obbligo di dichiarazione del subappalto in sede di presentazione dell'offerta;

III.2.3) Appalti riservati: **sì** ☐ **no** ☒

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG:

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto **sì** ☐ **no** ☒

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: | | **Data:** | | | **2009** | **Ora:** | **10** | **00** |

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: | | **Data:** | | | - | **2009** | **Ora:** | **12** | **00**

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: | | **Data:** | | | - | **2009** | **Ora:** | **09** | **30**

Luogo: Uffici SUA via M. Nicoletta – I^ trav. – Crotone

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: **sì** ☒ **no** ☐

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persone per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico: **sì** ☐ **no** ☒

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari: **sì** ☐ **no** ☒

V.3) Informazioni complementari:

a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone e la Prefettura di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione provinciale che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al nuovo aggiudicatario a seguito della rimodulazione della soglia di anomalia.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e sub-contratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non potrà affidare in subappalto le forniture i servizi i lavori ad un concorrente che ha partecipato alla presente gara.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e

professionale dei concorrenti i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti per la loro inerenza alle specifiche obbligazioni dedotte in precedenti rapporti con le stesse. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644 del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Analogamente comporta una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata, accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. del (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);

c) il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;

d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006). L'azienda può decidere di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

e) In caso di offerte uguali si procederà per come previsto dall'art. 77 – comma 2 – del R.D. n.824/24 e cioè mediante sorteggio;

f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti della fornitura e dei servizi, nonchè le quote da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, in relazione ai requisiti posseduti. Il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006). Relativamente alla certificazione ISO, alle dichiarazioni bancarie e alle autorizzazioni e abilitazioni ex decreto ministeriale (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37 (in vigore dal 28 marzo 2008), in materia di impianti e legge n. 46 del 1990 articoli 8, 14 e 16, gli stessi dovranno essere posseduti da tutti i componenti il raggruppamento, così come tutti gli altri requisiti di idoneità professionale;

g) obbligo per i consorzi stabili, di cooperative e i consorzi di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.), a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato;

h) obbligo di sopralluogo da attestare a mezzo certificazione dell'incaricato ASL (tale certificazione dovrà essere allegata ai documenti di gara);

i) obbligo di indicare di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione, della propria offerta, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle forniture e delle opere necessarie, nonché di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

i) disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, allegati, modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet http://sua.provincia.crotone.it;

l) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;

m) la stazione appaltante comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, compresi gli avvisi di cui all'art. 79 del D.lgs n. 163/2006, esclusivamente sul sito istituzionale della Provincia di Crotone, all'URL: http://sua.provincia.crotone.it. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito dell'Amministrazione provinciale di Crotone per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, concorrenti esclusi, etc.);

n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone;

o) responsabile del procedimento: _____ recapiti come al **punto I.1)**.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria , sede / sezione di Catanzaro

V.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:
a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
b) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
c) entro 60 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera q)**.

V.5) Data e numero di pubblicazione G.U.R.I..: n° ____ [ ] - [ ] - [2009]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO